

VILLE & CASALI

N° 11

ANNO XXV
NOVEMBRE 2014
MENSILE
ITALY ONLY
EURO 5,50

25^o
anno

THE FIRST ITALIAN MAGAZINE FOR DECORATION COUNTRY LIVING AND LUXURY REAL ESTATE

LA PRIMA RIVISTA DI ARREDAMENTO COUNTRY LIVING E IMMOBILI DI PRESTIGIO

Abitare in **ENGADINA** **ST. MORITZ** **ATTIRA NUOVI RICCHI** **MA CRESCONO** **LE OCCASIONI**

WITH ENGLISH TEXT

REPORTAGE TOSCANA

COUNTRY HOUSES
ALONG THE COAST
OF THE ETRUSCANS
A GUIDE TO BOLGHERI'S
BEST WINES

HOUSE OF THE MONTH

DREAM HOUSE
AT VILLA BORGHESE

PLANNING

THE MOST INNOVATIVE
COUNTRY KITCHENS

CASA DEL MESE DIMORA DEI SOGNI A VILLA BORGHESE

PROGETTARE
LE CUCINE
COUNTRY PIÙ
INNOVATIVE

COTTO
LE SUPERFICI
PIÙ NATURALI

REPORTAGE TOSCANA

CASALI SULLA COSTA
DEGLI ETRUSCHI

GUIDA AI VINI
DI BOLGHERI



9 771121 847003



ALBERGO ROMANTICO AD ENERGIA SOLARE

L'antico rifugio di montagna Muottas Muragl a 2456 metri slm è stato ristrutturato dall'architetto Gian Fanzun con pannelli fotovoltaici e sonde geotermiche

“Come andare avanti nei prossimi cento anni? E’ questa la sfida che i proprietari dell'albergo ristorante Muottas Muragl ci hanno posto nel Natale del 2007”, spiega a *Ville&Casali* l'architetto Gian Fanzun, dell'omonimo studio di architettura di Coira. “Quando siamo arrivati in questo rifugio di montagna a 2456 metri slm dell'Alta Engadina con un meraviglioso panorama sul lago e le montagne di St. Moritz, che si raggiunge con una cabinovia, abbiamo subito avvertito il cattivo odore del gasolio (erano necessari ben 50 mila litri di nafta per riscaldare la struttura), abbiamo notato che il magazzino, la cucina e gli ospiti erano troppo a contatto tra di loro. Così abbiamo immaginato di costruire un manufatto intorno al vecchio edificio che, da una parte, desse la possibilità di disporre di nuove terrazze e, dall'altra, parte consentisse una migliore suddivisione degli spazi per la merce, la cucina, gli ospiti. Così i visitatori non sarebbero stati più accolti da cattivi odori”. Le più innovative

trasformazioni effettuate dallo studio di architettura Fanzun riguardano sia il progetto per l'autonomia energetica sia la ristrutturazione dell'edificio che oggi accoglie un hotel di 16 camere e fa parte della catena romantik hotel, con un ristorante panoramico, collegato alla cucina da una sala di accoglienza intermedia per incontri ed aperitivi. Dopo aver testato l'energia eolica e quella proveniente dal legno ed escluso entrambe le fonti (quella eolica perché discontinua e scarsa e quella con il legno per i costi di trasporto), data la posizione dell'hotel, in uno dei luoghi più assolati della Svizzera, gli ingegneri dello studio Fanzun hanno sfruttato al massimo l'energia solare, combinandola in diversi sistemi. Ma c'è di più. Il progetto con i pannelli solari disposti lungo la linea ferroviaria della cabinovia, è stato finanziato da un investitore esterno. Questi pannelli producono circa 100 mila kwh all'anno. Altri pannelli solari montati sui tetti producono altri 50 mila kw all'anno. Inoltre, 16 sonde con una profondità



media di 200 metri, apportano energia geotermica. “In un anno”, conclude l'architetto Fanzun, “l'hotel produce più energia del suo fabbisogno. Inoltre l'energia inutilizzata viene immagazzinata sotto terra per essere utilizzata in altri momenti, e oggi l'albergo non produce più CO2”.